



Gruppo Ospedaliero Moncucco

Via Soldino 5
6900 Lugano

www.moncucco.ch
T+ 41 91 960 81 11

Direzione

info@moncucco.ch
T+ 41 91 960 86 12

COMUNICATO STAMPA

Nuovo autosilo e stabile amministrativo per la Clinica Moncucco

Entra nel vivo l'ultima tappa del masterplan che ha permesso di ampliare e di ristrutturare gli stabili utilizzati dalla Clinica Moncucco

Il Gruppo Ospedaliero Moncucco, per la sede Moncucco, avvia in queste settimane l'ultima tappa di adeguamento delle infrastrutture presenti sul sedime di Lugano-Besso e completa un ciclo di investimenti che ha permesso di ampliare e ammodernare i propri spazi, nell'interesse sia dei pazienti, che dispongono di spazi confortevoli e accoglienti, che dei collaboratori, che sono facilitati nelle attività quotidiane da spazi funzionali e sicuri, dove è anche gradevole lavorare. La realizzazione di un autosilo e di una struttura in cui concentrare tutta l'attività amministrativa e formativa rappresenta l'ultimo importante investimento.

Il nuovo stabile ospiterà nei due piani interrati un parcheggio, che sostituirà quello fuori terra ora presente sulla parcella situata in prossimità dell'ex Clinica San Rocco e che sarà in seguito dismesso. Nei quattro piani fuori terra, si procederà a raggruppare i reparti amministrativi e il servizio formazione del Gruppo Ospedaliero Moncucco, spazi oggi dislocati all'esterno del sedime della Clinica.

I lavori prenderanno il via nelle prossime settimane, quando saranno conclusi i lavori preparatori, necessari data la complessità del cantiere. Oltre alla realizzazione di una novantina di parcheggi provvisori presso il Centro San Carlo, parcheggi destinati a pazienti e visitatori della Clinica Moncucco, si sta lavorando per modificare alcuni tracciati degli allacciamenti che si trovano nel sottosuolo. I parcheggi provvisori saranno utilizzati per la durata del cantiere e verranno dismessi non appena sarà possibile aprire l'autosilo e utilizzare i nuovi posteggi, pari al numero attuale, senza quindi aggravii in termini di traffico e di carico ambientale.

Per contenere la durata dei lavori e di conseguenza i disturbi generati ai pazienti della Clinica Moncucco e a tutto il vicinato, è stato scelto di realizzare una costruzione ibrida: la parte interrata e la torre centrale saranno in calcestruzzo, con una lavorazione tradizionale, mentre

tutti gli spazi che accoglieranno gli uffici e più in generale gli spazi amministrativi saranno realizzati con dei moduli prefabbricati. Il posizionamento della parte prefabbricata richiederà poche settimane, dopo di che si potrà procedere alle finiture interne e in due mesi circa gli spazi saranno pronti per l'utilizzo.

Per l'intera costruzione si stima al momento una durata pari a circa un anno e mezzo dall'avvio dei lavori.

Da subito i visitatori e i pazienti della Clinica dovranno parcheggiare presso il Centro San Carlo, come indicato sui nuovi cartelli segnaletici e raggiungere la Clinica attraverso il percorso pedonale che congiunge il Centro San Carlo con la Clinica Moncucco. Di fronte all'entrata principale della Clinica resteranno agibili unicamente tre parcheggi per disabili e resterà anche accessibile un parcheggio riservato ai pazienti del Pronto Soccorso, in prossimità di questa struttura.

In caso di necessità, gli accompagnatori potranno far scendere e salire i pazienti davanti all'entrata principale (blocco A) e davanti all'entrata degli ambulatori (blocco B), ma non potranno parcheggiare e dovranno liberare velocemente le aree di sosta.

Le persone che usufruiranno dei pochi parcheggi che resteranno agibili sul sedime della Clinica secondo quanto indicato sopra, dovranno prestare attenzione in uscita sulla via Moncucco, perché durante i lavori di costruzione questa strada sarà utilizzata anche quale via di accesso dai veicoli di cantiere.

Per evitare problematiche dovute al traffico veicolare, la Clinica Moncucco raccomanda a tutti di seguire scrupolosamente la segnaletica e di evitare l'uso improprio degli spazi destinati alla circolazione. Un invito particolare è anche rivolto a tutti i visitatori, ai quali si chiede di valutare nel limite del possibile di prediligere i mezzi di spostamento lenti, quali ad esempio la bicicletta, e i mezzi di trasporto pubblici. Queste soluzioni hanno permesso negli ultimi anni di ridurre di circa un terzo il numero di collaboratori che si reca in Clinica con il proprio veicolo personale.

Lugano, 16.04.2024